



#### Comunità energetiche industriali ed efficientamento energetico

Modelli di business sostenibile

Produrre energia pulita, diminuire i consumi di energie da fonti fossili e ridurre l'emissione è la prerogativa di tutti per poterci garantire una sostenibilità a lungo termine.

#### INDIRIZZI DI SALUTO

Intervento di Confindustria Cuneo

#### INTERVENGONO

Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Stefania Crotta, Direttore Ambiente-Energia e Territorio Regione Piemonte Piercarlo Rolando, CEO RINA Prime Value Services

Nunzio Di Somma, Senior Director Technical Services RINA Prime Value Services Stefano Fantacone, Direttore del CER Centro Europa Ricerche

Angelo Robotto, Direttore dell'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES)

Beppe Ghisolfi, Direttore Responsabile di Banca Finanza, banchiere e scrittore Diego Rubero, Direttore Responsabile di Espansione e de Il Giornale del Piemonte e













Via Vittorio Bersezio 9, Cuneo

Analisi trend

macro-economici

Business model

Efficientamento energetico

Per iscriversi all'evento



dalle 8:30 alle 12:30 o via e-mail all'indirizzo info@polografico.it













# LA TRANSIZIONE ECOLOGICA: LE SFIDE

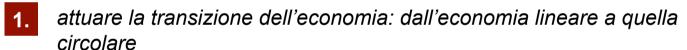




processo tramite il quale le società umane si relazionano con l'ambiente fisico, puntando a relazioni più equilibrate e armoniose nell'ambito degli ecosistemi locali e globali

CAMBIAMENTO CULTURALE impariamo a vivere nei limiti di un solo pianeta







2. raggiungere la neutralità climatica nel 2050 con emissioni nette pari a 0



attuare la transizione energetica: dalle fonti fossili alle fonti rinnovabili

attuare la transizione verso città e comunità sostenibili, che puntino al benessere dei cittadini





# TRANSIZIONE ENERGETICA LE MISURE del PNRR: HYDROGEN VALLEY



## M2C2I3.1

# Produzione idrogeno verde su siti dismessi



### 19,5 milioni di euro

#### GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AD AGEVOLAZIONE

Pos.	N. domanda	Proponente/ Capofila	Titolo progetto	Punteggio	CUP	Dimensione finanziaria (Euro)	Agevolazione richiesta domanda (Euro)	Agevolazione post istruttoria (Euro)
1	182169	RF-IDRA S.r.l. (capofila)	RF-IDRA Gattinara	90,00	J83D23000060004	3.000.000,00	1.198.000,00	1.198.000,00
		RF-40 S.r.l. (proponente)				0,00	0,00	0,00
2	181430	S.A.R.P.O.M. S.r.l.	Impianto di produzione idrogeno rinnovabile su aree dismesse della raffineria S. Martino di Trecate (NO)	85,05	J83D23000070006	16.800.000,00	16.800.000,00	16.800.000,00
3	181769	F.I.L.M.S. S.p.A.	Produzione di idrogeno verde per l'economia circolare di FILMS S.p.A.	80,52	J83D23000080004	3.354.781,00	3.354.781,00	3.279.583,78
4	182115	Idroelettriche Riunite S.p.A.	Hydrogen Valley Villadossola	75,36		21.054.260,00	19.500.000,00	19.480.000,00
5	182219	ENGIE Servizi S.p.A.	Green H <sub>2</sub> Settimo	54,84		5.014.395,00	3.800.000,00	3.428.563,00
6	182158	SOL Gas Primari S.r.l.	SGP-H2-CN Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di idrogeno rinnovabile nell'area dismessa dello stabilimento di Cuneo	37,57		4.862.520,00	4.862.520,00	4.862.520,00
7	182040	ENI S.p.A. (capofila) CIM S.p.A. (partner)	H <sub>2</sub> Novara	20,00		21.977.000,00	19.500.000,00	19.500.000,00
Totale (Euro						Totale (Euro)	68.548.666,78	



### TRANSIZIONE ENERGETICA

### LE MISURE OP2 FESR: EE E FER

Bando Applicazione e diffusione di Approvazione Bandi Illuminazione pubblica e tecnologie innovative di riciclaggio PR FESR 21/27 teleriscaldamento per frazioni di rifiuti critiche Dicembre 2022 Ottobre 2022 Febbraio 2024 Bando Prevenzione Bandi Energia Efficientamento e produzione rifiuti e Rinnovabili simbiosi industriale

263 milioni di euro



RSO2.1 Efficienza energetica	190 Meuro
II.2i.1 Efficientamento energetico negli edifici pubblici	80.000.000,00
II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese	80.000.000,00
II.2i.3 Efficientamento energetico e transizione intelligente della rete di illuminazione pubblica	15.000.000,00
II.2i.iv Promozione della diffusione del	15.000.000,00

RSO2.2 Energie rinnovabili	58 Meuro
II.2ii.1 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici.	30.000.000,00
II.2ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese.	28.000.000,00

RSO2.3 Sistemi, reti e impianti stoccaggio energetico intelligente	15 Meuro
II.2iii.1 Favorire la trasformazione intelligente delle reti di trasmissione e distribuzione di elettricità.	15.000.000,00









### **BANDO EE NELLE IMPRESE**

#### II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese

La Misura prevede 5 linee di intervento:

- a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE;
- b) interventi di razionalizzazione dei cicli produttivi e utilizzo efficiente dell'energia;
- c) interventi di efficientamento energetico di edifici delle imprese;
- d) installazione di sistemi di building automation connessi agli interventi di efficientamento;
- e) sviluppo di processi innovativi volti al risparmio energetico, compresa l'eventuale ingegnerizzazione di nuove linee di produzione efficienti.

Potranno, inoltre, essere sostenute iniziative che combinino la riqualificazione energetica con la messa in sicurezza degli impianti/edifici, anche in sinergia con le azioni di cui agli obiettivi specifici 2ii (promozione delle energie rinnovabili) e 2iv (adattamento ai cambiamenti climatici).

Sarà data priorità agli interventi che comportano **profondi risparmi di energia primaria**. Il sostegno agli interventi è assicurato **esclusivamente** alle iniziative individuate attraverso una **diagnosi energetica**, basata su almeno due anni di dati di consumo, in conformità alle norme vigenti in materia.











### **BANDO FER PER LE IMPRESE**

#### II.2ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese

La Misura prevede interventi finalizzati all'autoconsumo dell'energia prodotta:

- a) impianti di **cogenerazione ad alto rendimento** ai sensi della Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili;
- b) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di **energia elettrica** attraverso lo sfruttamento dell'energia idraulica e solare-fotovoltaica;
- c) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di **energia termica** attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa;
- d) produzione di idrogeno verde da energia elettrica rinnovabile;
- e) sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta di media e piccola taglia.

Gli **impianti a biomassa** devono rispettare i requisiti di cui all'allegato V e VI della Direttiva (UE) 2018/2001 nonché la normativa vigente in materia di qualità dell'aria.

Il sostegno agli interventi è assicurato esclusivamente:

- a) alle iniziative individuate nella diagnosi energetica, basata su almeno due anni di dati di consumo;
- b) alle iniziative che prevedono **contestualmente interventi di efficientamento energetico** realizzati con l'azione II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese o nell'ambito del POR 14-20.











### **DIMENSIONI DEI PROGETTI**

### Per ogni Azione è necessario presentare UNA specifica domanda

La presentazione della domanda sull'**Azione II.2ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese** può avvenire

- 1. se è già stata presentata una domanda sulla Azione II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese
- 2. se è già realizzato e si è già ottenuto positivo esito alla rendicontazione di un intervento di efficientamento energetico con la programmazione POR FESR 2014-2020 Asse IV Azione IV.4b.2.1.

### **Azione II.2i.2 Efficientamento energetico**

MPMI min € 80.000 - max € 3.000.000 GI min € 500.000 - max € 5.000.000

### **Dimensione del progetto**

#### Azione II.2ii.2 Promozione delle rinnovabili:

MPMI min € 100.000 - max € 3.000.000 GI min € 500.000 - max € 5.000.000

NB: Le soglie sono IVA INCLUSA

(a differenza della passata programmazione, in base all'art. 64 del Reg 1060)











### LE MISURE del PNRR: CER

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

M2C2I1.2

# Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo

#### **FINALITÀ**

#NEXTGENERATIONITALIA

circa 252 milioni di euro

Sostegno alle comunità energetiche in **comuni con meno di 5.000 abitanti** allo scopo di consentire l'installazione di almeno 2.000 MW da fonti rinnovabili per una produzione indicativa di 2.500 GWh/anno.

Questa misura non deve sostenere attività legate all'idrogeno che comportino emissioni di gas a effetto serra superiori a 3 t CO2eg/t H2

#### **BENEFICIARI:**

Pubbliche amministrazioni, famiglie e imprese in comuni con meno di 5.000 abitanti.

Le attività di produzione e di scambio di energia non devono rappresentare in nessun caso l'attività professionale e commerciale abituale o prevalente dei beneficiari.

#### **RISORSE FINANZIARIE:**

2,20 miliardi: 1,6 alle comunità di energia rinnovabile e 0,6 per l'autoconsumo, sotto forma di prestiti così distribuiti. 0,250 nel 2023 – 0,800 nel 2024 – 0,900 nel 2025 – 0,250 nel 2026)

**40% CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO** per la realizzazione di impianti di produzione di FER anche accoppiati a sistemi di accumulo di energia.

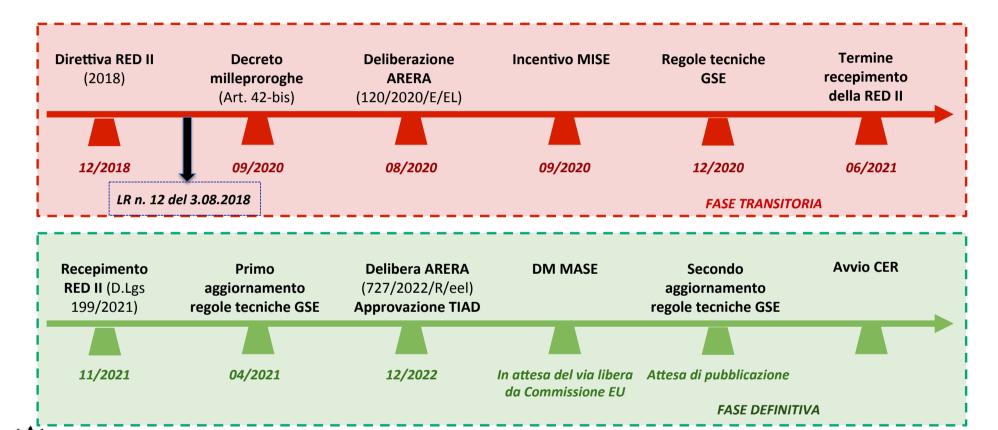
**TRAGUARDO**: 31/12/2025 - Firma dei contratti per la concessione di prestiti per la realizzazione degli interventi a beneficio delle comunità energetiche.

OBIETTIVO 31/12/2026 - Raggiungimento di una produzione indicativa di 2.500 GWh/anno



**333333** 

# IL PERCORSO NORMATIVO DELLE CER





# IL PERCORSO NORMATIVO DELLE CER

	RECEPIMENTO TRANSITORIO (Art. 42bis del D.L. 162/2019)	RECEPIMENTO DEFINITIVO (D.L. 199/2021)		
TAGLIA MASSIMA SINGOLO IMPIANTO	200 kW	1000 kW		
ESTENSIONE TERRITORIALE	utenti di bassa tensione (BT) afferenti alla stessa cabina (cabina secondaria)	utenti di media tensione (MT) afferenti alla stessa cabina (cabina primaria)		
MEMBRI CHE POSSONO ADERIRE	privati, enti territoriali e autorità locali compresi comuni, PMI	tutti i clienti finali (escluse imprese per le quali la partecipazione costituisca l'attività principale), fermo che il controllo è riservato a privati, enti territoriali e autorità locali compresi comuni, Università, PMI, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, enti del terzo settore e di protezione ambientale		
ANNO DI REALIZZAZIONE IMPIANTI DA FER	possono accedere solo i nuovi impianti (entrati in esercizio dal 1° marzo 2020)	possono accedere impianti entrati in esercizio dopo il 15.12.2021; possono essere inclusi anche impianti antecedenti ai fini della potenza complessiva facente capo alla CER in misura non superiore al 30%		



# I BENEFICI DELLE CER









#### ART. 30 D.LGS. 199/2021

l'obiettivo principale della comunità è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari







AMBIENTALI, grazie alla riduzione dell'emissione di CO2, ma anche al miglioramento della qualità dell'aria



**SOCIALI,** potendo agire eventualmente su situazioni di povertà energetica.











# I BENEFICI DELLE CER

### Accesso agli incentivi (energia condivisa) e ai contributi (impianti FER)

- **Riduzione costi** per energia (risparmio in bolletta e restituzione oneri di trasmissione e distribuzione)
- creazione di valore aggiunto e posti di lavoro principalmente nella filiera dell'installazione e manutenzione degli impianti FER

### I cittadini diventano attori informati del mercato energetico e attivi produttori

 I proventi derivanti dal sistema di incentivazione possono essere utilizzati nella promozione di servizi ad alto valore sociale sul territorio BENEFICI AMBIENTALI

Contributo agli obiettivi del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) e del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)

- incremento autoconsumo di energia prodotta da fonti rinnovabili
- riduzione emissioni di CO2

BENEFICI TECNICI

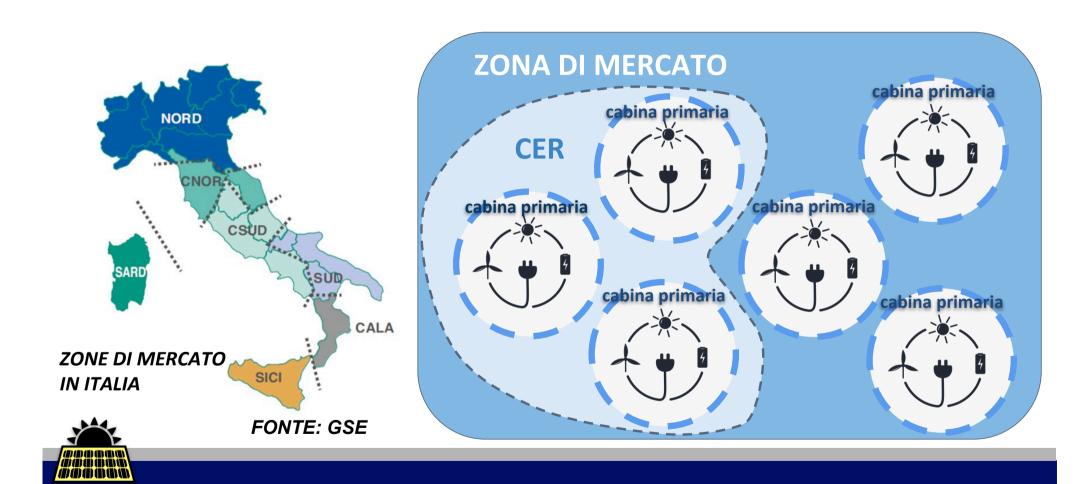
Aumento di efficienza per la rete elettrica:

- riduzione perdite di trasporto/ distribuzione
- mitigazione sbilanciamento tra domanda e offerta

**BENEFICI SOCIALI** 



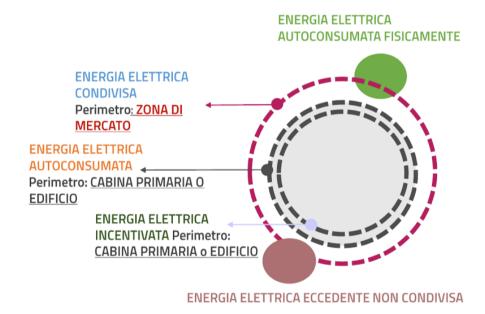
# LA DIMENSIONE TERRITORIALE





## **ENERGIA CONDIVISA**

### ENERGIA AUTOCONSUMATA ED ENERGIA INCENTIVATA



#### **ENERGIA ELETTRICA AUTOCONSUMATA**

 quota parte dell'energia elettrica condivisa in cui gli impianti sotto la stessa cabina primaria o edificio

#### **ENERGIA ELETTRICA INCENTIVATA**

 quota parte dell'energia elettrica autoconsumata prodotta da impianti ai sensi del DM MASE (impianti nuovi, max 1 MW singolarmente)

Inoltre...

#### ENERGIA ELETTRICA ECCEDENTE NON CONDIVISA

 non direttamente assorbita nella forma dell'autoconsumo fisico nel modello virtuale di condivisione, immessa in rete e non contemporaneamente prelevata dai partecipanti alla configurazione

#### ENERGIA ELETTRICA AUTOCONSUMATA FISICAMENTE

Energia elettrica prodotta e fisicamente autoconsumata





# LE DEFINIZIONI

**FONTE: GSE** 

#### CLIENTE FINALE

- persona fisica o giuridica che non esercita l'attività di distribuzione di energia elettrica
- preleva l'energia elettrica, per la quota di proprio uso finale, da una rete con obbligo di connessione di terzi (rete elettrica pubblica) anche attraverso sistemi di distribuzione chiusi o linee private
- titolare del punto di connessione dell'unità di consumo

### AUTOCONSUMATORE DI ENERGIA RINNOVABILE

- cliente finale che produce energia elettrica rinnovabile per il proprio consumo
- può immagazzinare o vendere energia elettrica rinnovabile autoprodotta

#### **CLIENTE ATTIVO**

- cliente finale che svolge almeno una delle seguenti funzioni:
  - ✓ produzione di energia elettrica per il proprio consumo
  - accumulo o vendita di energia elettrica autoprodotta,
  - ✓ partecipazione a meccanismi di efficienza energetica o di flessibilità, eventualmente per mezzo di un soggetto aggregatore

#### **PRODUTTORE**

- persona fisica o giuridica che produce energia elettrica indipendentemente dalla proprietà dell'impianto di produzione
- è l'intestatario dell'officina elettrica di produzione, ove prevista dalla normativa vigente
- è l'intestatario delle autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di produzione

NB: L'energia prodotta rileva ai fini della valorizzazione e incentivazione per la CER

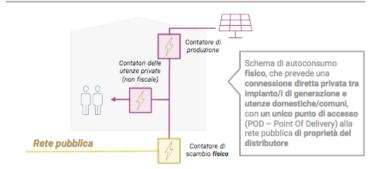




# CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO

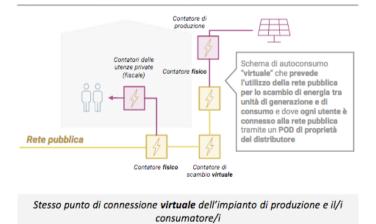
1) sistemi di autoconsumo individuale da fonti rinnovabili "a distanza" con linea diretta (lunghezza max 10 km): gli impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili sono direttamente collegati all'unità di consumo del cliente finale;

#### Schema di autoconsumo fisico



Stesso punto di connessione **fisico** dell'impianto di produzione e il consumatore

FONTE IREN



Schema di autoconsumo virtuale

2) sistemi di autoconsumo individuale da fonti rinnovabili "a distanza" privi di linea diretta: gli impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili sono ubicati presso siti distinti da quelli presso cui il cliente finale opera (utilizzo rete di distribuzione esistente per collegare i siti di produzione e i siti di consumo).





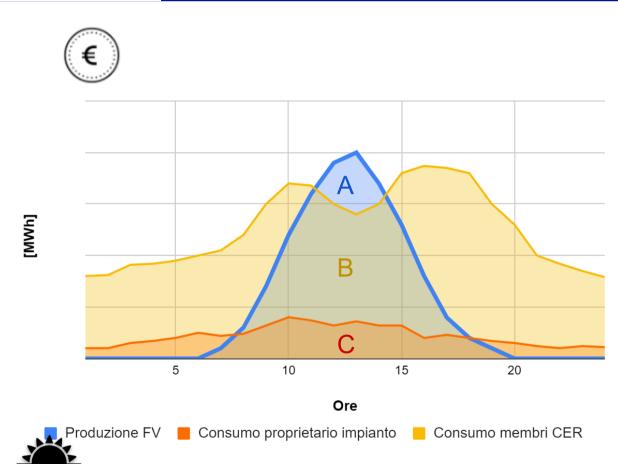
= Contatore

Rete privata Rete pubblica





# I BENEFICI ECONOMICI



#### **BENEFICI ECONOMICI**

**C** = **Autoconsumo fisico.** Viene valorizzato al prezzo dell'energia pagata in bolletta

B = Autoconsumo virtuale/Energia condivisa dalla CER. Viene valorizzata in base agli incentivi erogati dal GSE + la restituzione della tariffa di trasmissione definita per le utenze in bassa tensione

A+B = Energia immessa in rete. Valorizzata al PUN (Prezzo Unico Nazionale)





### I MECCANISMI DI ICENTIVAZIONE

D.Lgs. 199/2021 e s.m.i. ART. 32 (Comunità energetiche rinnovabili)

.... omissis

- b) <u>la comunità è un soggetto di diritto autonomo</u> e <u>l'esercizio dei poteri di controllo</u> fa capo esclusivamente a persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (dI seguito: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3,Mdella legge 31 dicembre 2009, n. 196, che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione di cui al comma 2, lettera a);
- c) per quanto riguarda le imprese, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non può costituire l'attività commerciale e industriale principale;
- d) la partecipazione alle comunità energetiche rinnovabili è aperta a tutti i consumatori, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili, fermo restando che l'esercizio dei poteri di controllo e' detenuto dai soggetti aventi le caratteristiche di cui alla lettera b).



Le **PMI** possono essere membri di una CER, sono tra i soggetti che esercitano i poteri di controllo, ma la partecipazione alla CER non può costituire l'attività commerciale e industriale principale.

le **Grandi Imprese** possono essere membri di una CER, ma sono tra i soggetti che esercitano i poteri di controllo



# COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI

**FONTE: GSE** 







#### VANTAGGI

Non è necessario possedere un impianto per partecipare

Chi può installare impianti oltre il proprio fabbisogno ha un vantaggio nel condividere energia

E' possibile **produrre l'energia** in un **luogo diverso** dal posto dove si **consuma** virtualmente



#### PUNTI DI ATTENZIONE

Creazione di un soggetto giuridico

Gestione amministrativa e contabile complessa e variabile nel tempo Gestione membri in ingresso e uscita

#### PARTECIPANTI

I soggetti facenti parte della configurazione sono clienti finali e/o produttori con punti di connessione ubicati nella stessa zona di mercato

#### IMPIANTI

- Da fonte rinnovabile, entrati in esercizio dopo Dlgs.199, per ottenere benefici per l'energia condivisa e autoconsumata (possibilità 30% impianti esistenti)
- Da fonte rinnovabile, nuovi, con potenza max singolo impianto 1 MW per ottenere incentivi (In attesa definizione DM MASE)

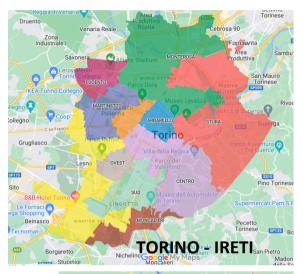
#### PERIMETRO

- Energia condivisa → Zona di mercato
- Energia autoconsumata e incentivata→ cabina primaria



*222222* 

### AREE SOTTESE ALLA STESSA CABINA PRIMARIA



**VERCELLI - ASM** 



TUTTE LE PAGINE SONO ACCESSIBILI DAL SITO DELLA REGIONE PIEMONTE:

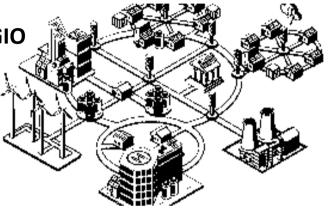
https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/sviluppoenergetico-sostenibile/comunita-energetiche-rinnovabili-piemonte

E' POSSIBILE FORNIRE OSSERVAZIONI ENTRO IL 31.05.23



# IL SUPPORTO DELLA REGIONE

SUPPORTO ALLA CREAZIONE E MONITORAGGIO DI UN NETWORK REGIONALE DI CER





ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DI DISSEMINAZIONE OUTPUT/OUTCOME DEI PROGETTI



INTERLOCUZIONE CON STAKEHOLDERS ISTITUZIONALI NAZIONALI (ARERA, GSE, MISE, DISTRIBUTORI DI ENERGIA)





# IL SUPPORTO DELLA REGIONE



### **GUIDA ALLE CER 2022**

(previsto aggiornamento nel 2023)

E' stata avviata una collaborazione con stakeholders locali (Fondazione Compagnia San Paolo, Energy Center) per la messa a punto di iniziative di supporto alle CER

Principale target group: Comuni

Principali contenuti:

- Cos'è una CER
- Perché avviare una CER
- Come strutturare un investimento
- Alcuni esempi
- Attenzione al concetto di povertà energetica



https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/sviluppo-energetico-sostenibile/comunita-energetiche-rinnovabili-piemonte



# MAPPATURA DELLE INIZIATIVE

### Legge Regionale 12/2018

Promozione dell'istituzione delle Comunità Energetiche

### 1 FASE

#### DGR n. 18-8520 dell'8/03/2019

- Requisiti minimi per le CER
- Contenuti protocollo d'intesa istitutivo
- Contenuti del bilancio energetico e del documento strategico
- Modalità di promozione e sostegno finanziario alle attività di studio funzionali all'istituzione delle CER

# 4 Progetti pilota di CER:

- Comune di Scalenghe
- Unione Montana
   Valle Susa
- Comune di Ostana
- Unione Montana
   Valle Maira





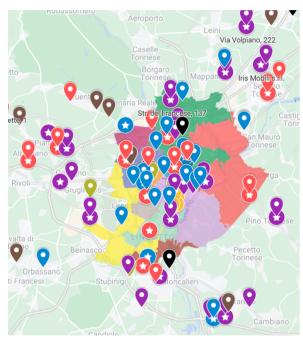


### **IL PROGETTO CERTO**

Coinvolge tutte le Associazioni datoriali

#### **Obiettivi**

- Costituzione di **CER di cabina primaria** [nxMW] in ambito urbano e metropolitano
- Costituzione di un soggetto imprenditoriale destinato ad assicurare la gestione integrata di tutte le CER («Comunità Energetica del Territorio» - CET)
- Creazione di una piattaforma digitale IoT-AI per la gestione integrata dei dati
- Sinergie con la **eMobility**: i veicoli *oggi* carichi elettrici della CER, *domani* storage distribuito
- Investimenti correlati: fino a 100 M€



### Promosso da



#### Partner tecnici







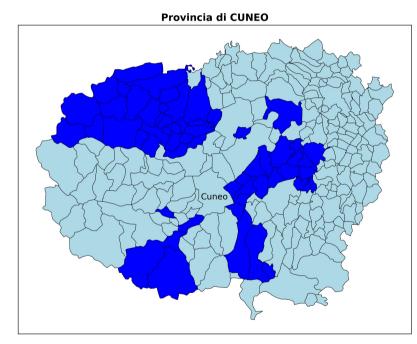
# **IL NETWORK GoCER - Magliano&Friends**

Studi di fattibilità per la realizzazione di **CER di cabina primaria** in **46 Comuni** della Provincia di Cuneo

Costruzione di una **regia sovracomunale** per la partecipazione ai bandi PNRR Misura M2-M2C2-I 1.2

Studio dei possibili modelli di business di un **soggetto aggregatore con personalità giuridica** abilitante la gestione delle CER («Comunità Energetica del Territorio» -CET)

Creazione di **filiere locali** di progettisti e installatori



# Coordinamento e supporto tecnico



Network di riferimento relazionale



(accordi ex Art. 15 legge 241/1990)





### **ENER.BIT**

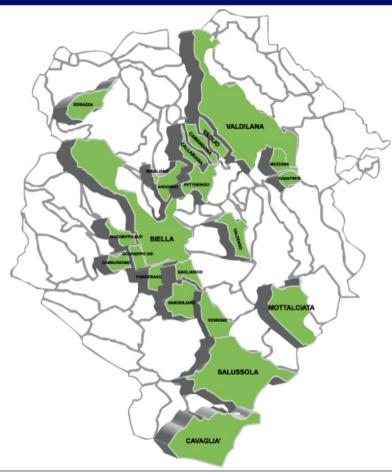
ESCO 100% pubblica controllata dalla Provincia di Biella che agisce per conto di 64 Comuni associati

Studi di fattibilità per la realizzazione di **CER di cabina primaria** già commissionati da **23** fra <u>Comuni</u> e <u>aziende</u> per una potenza di **8,2 MW** (a maggio 2023)

Coordinamento **sovracomunale** per la partecipazione ai bandi PNRR Misura M2-M2C2-I 1.2

ENER.BIT opera come **soggetto aggregatore con personalità giuridica** abilitante la gestione delle CER («*Comunità Energetica del Territorio*» - CET)

Focus su eMobility&CER



Promosso e gestito da



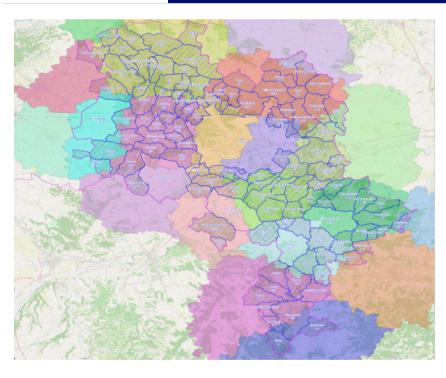
Supporto tecnico e scientifico











#### **PROVINCIA DI ASTI**

#### **Green Wolf S.r.l.9**

Partenariato Pubblico Privato -PPP



#### **UNA CER**

Comuni totali: 118 Comuni con meno di 5.000 abitanti: 112 Cabine primarie: 19

Consumi stimati totali: 1.318,32 GW/anno CER massima possibile: 458,81 MW Impianti preesistenti: 101,4 MW

#### PROVINCIA

- Gestisce la procedura di affidamento ex c. 15 art. 183
- Concede il diritto di superficie delle aree di proprietà Provinciale
- Costituisce CER Provinciale unica: presidente pro tempore e 1 consigliere alla provincia
- Sottoscrive protocolli di intesa con i Comuni e Provincia (convenzioni ex art. 15 L. 241/90)
- Riceve canone diritto di superficie, risparmio sulla bolletta

#### CER PROVINCIAL

- Affida al concessionario gestione e promozione
   Nomina il concessionario «Referente»
- della CER
- Sottoscrive protocolli di intesa con i Comuni e Provincia
- Affida contratto FTT al concessionario come da schema di gara

#### CONCESSIONARIO

- Progetta realizza e gestisce gli impianti FER
- Partecipa alla costituzione della CER: socio fondatore
- Eroga i servizi di gestione e promozione della CER
- Realizza in FTT tutti i nuovi impianti su aree Comunali
- Realizza progetti per nuovi servizi CER

#### COMUNI ADERENTI

- Concedono il diritto di superficie delle aree di proprietà alla CER
- Sottoscrivono protocollo di intesa con i CER e Provincia
- Partecipano al consiglio di amministrazione della CER

  Provinciale
- Ricevono i medesimi benefici della Provincia (canone diritto di superficie, risparmio sulla bolletta)







# **GRAZIE DELL'ATTENZIONE**

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/sviluppo-energetico-sostenibile/comunita-energetiche-rinnovabili-piemonte

